



UNIONE EUROPEA

FONDI STRUTTURALI EUROPEI **pon** 2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per lo sviluppo e la qualità dell'istruzione, per la gestione dei Fondi Strutturali per l'Istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio 5

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (PSE-ESSO)

ISTITUTO COMPRENSIVO 18
"VERONETTA-PORTO"

Prot. N. 2016/2019/sm
Circ N. 195

Verona, 5 giugno 2019

**Ai Genitori
degli alunni classi terze
Scuola Secondaria 1° grado
D'Aosta - Fava**

Oggetto: Criteri di conduzione e calendario dell'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione

Il **terzo anno** di studi nella scuola secondaria si conclude con un **esame di stato** che prevede un voto di ammissione; tale voto è espresso in decimi dal Consiglio di classe considerando il percorso scolastico compiuto dall'allievo nel triennio per gli alunni che hanno raggiunto le condizioni necessarie:

- aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti;
- non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista dall'articolo 4. commi 6 c 9 bis. del DPR n. 249/1998;
- aver partecipato, entro il mese di aprile, alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'INVALSI.

All'esito dell'esame di Stato concorrono i risultati delle prove scritte e orali e il voto di ammissione.

Presso ciascuna istituzione scolastica è costituita una commissione d'esame composta da tutti i docenti del Consiglio di classe, per ogni istituzione scolastica statale svolge le funzioni di Presidente della commissione il dirigente scolastico preposto o un suo delegato.

Il D.Lvo 62/2017 ha introdotto dall'a.s. 2017/2018 alcune modifiche alla struttura dell'esame che si svolgerà con le seguenti modalità:

PROVE SCRITTE:

1. prova scritta di italiano
2. prova scritta relativa alle competenze logico matematiche
3. prova scritta relativa alle lingue straniere studiate, articolata in due sezioni (inglese/tedesco o inglese/spagnolo).

COLLOQUIO

⇒ Il voto di ammissione è definito considerando il percorso scolastico triennale compiuto dall'allievo nella scuola secondaria di primo grado e fa riferimento alla rubrica per il voto di ammissione all'esame finale approvata dal Collegio e pubblicata nel PTOF.

- ⇒ Il voto non rappresenta la media matematica delle singole discipline ma indica i le conoscenze, le abilità, le autonomie, i processi maturati, e l'interazione sociale.
- ⇒ Il voto finale espresso a conclusione degli esami:
- ⇒ Il voto finale viene determinato dalla media del voto di ammissione con la media dei voti attribuiti alle prove scritte e al colloquio.
- ⇒ La valutazione delle prove scritte e del colloquio viene effettuata sulla base di criteri comuni adottati dalla commissione, attribuendo un voto in decimi a ciascuna prova, senza frazioni decimali. Alla prova scritta di lingua straniera, viene attribuito un unico voto espresso in decimi, ~~senza utilizzare frazioni decimali.~~
- ⇒ La media di tale voto con il voto di ammissione determina il voto finale che, se espresso con frazione decimale pari o superiore a 0,5, viene arrotondato all'unità superiore.
- ⇒ Supera l'esame l'alunno che consegue un voto finale non inferiore a 6/10.
- ⇒ La commissione può, su proposta della sottocommissione, con deliberazione assunta all'unanimità, attribuire la lode agli alunni che hanno conseguito un voto di 10/10, tenendo a riferimento sia gli esiti delle prove d'esame sia il percorso scolastico triennale.

Per gli alunni con disabilità certificata ai sensi della legge 104/1992 vi è la possibilità di predisporre prove d'esame differenziate con valore equivalente a quelle ordinarie, possono sostenere l'esame con l'uso di attrezzature tecniche e sussidi didattici, nonché ogni altra forma di ausilio professionale o tecnico loro necessario, utilizzato abitualmente nel corso dell'anno scolastico.

Gli alunni DSA sostengono le prove d'esame con la possibilità di utilizzare tempi più lunghi di quelli ordinari, utilizzando gli strumenti compensativi indicati nel piano didattico personalizzato o comunque ritenuti funzionali, purché non pregiudichino la validità delle prove.

Prova scritta di italiano

si svolgerà sulla base di tre tracce, relative a tre diverse tipologie testuali, tra le quali il candidato farà la sua scelta, tenendo conto delle seguenti indicazioni ministeriali:

1. Testo narrativo o descrittivo
2. Testo argomentativo
3. Comprensione e sintesi di un testo

Nel giorno di effettuazione della prova la commissione sorteggia la terna di tracce che sarà proposta ai candidati.

La prova scritta di matematica

Per la prova scritta relativa alle competenze logico-matematiche, intesa ad accertare la *"capacità di rielaborazione e di organizzazione delle conoscenze, delle abilità e delle competenze acquisite dalle alunne e dagli alunni"*, tenendo a riferimento le aree previste dalle Indicazioni nazionali (numeri: spazio e figure; relazioni e funzioni: dati e previsioni).

Nel giorno calendarizzato per l'effettuazione della prova, la commissione sorteggia la traccia che sarà proposta ai candidati

Prova scritta delle lingue straniere

La prova scritta relativa alle lingue straniere, che si articola in due sezioni distinte, è intesa ad accertare le competenze di comprensione e produzione scritta riconducibili al Livello A2 per l'inglese e al Livello A1 per la seconda lingua comunitaria, come previsto dalle Indicazioni nazionali.

Tipologie di prova che possono essere anche tra loro combinate all'interno della stessa traccia:

1. Questionario di comprensione di un testo
2. Lettera o email personale

Nel giorno calendarizzato per l'effettuazione della prova la commissione sorteggia la traccia che sarà proposta

ai candidati riferita sia all'inglese che alla seconda lingua studiata.

La commissione deciderà se e quali strumenti potranno essere consentiti, dandone preventiva comunicazione ai candidati (vocabolari di lingua italiana, lingua straniera 1, lingua straniera 2, calcolatrice, matita e righello ecc.).

Durante le prove d'esame è tassativamente vietato l'uso di telefoni cellulari.

CONDUZIONE DEL COLLOQUIO

1. Il colloquio d'esame sarà condotto su nuclei tematici pluridisciplinari che saranno oggetto di riorganizzazione e di approfondimento da parte dell'alunno, che **predisporrà e porterà al colloquio una mappa concettuale dei percorsi individuati**, dopo averli concordati con i docenti delle diverse discipline in relazione agli ambiti che competono a ciascuno.
2. Nel colloquio troveranno spazio, in particolare, le materie che non sono oggetto di prova scritta.
3. La commissione darà al candidato la possibilità di scegliere liberamente di iniziare il colloquio dall'argomento, dall'aspetto disciplinare preferito, cui seguiranno, in linea di massima, i successivi collegamenti previsti nella mappa concordata; gli interventi eventuali dei commissari, con quesiti collegati al percorso, potranno nascere per chiarire, approfondire e/o favorire lo sviluppo pluridisciplinare e/o interdisciplinare della prova. Tali richieste potranno vertere sull'intero programma svolto nel corso dell'anno in tutte le discipline d'esame; si richiede che l'allievo si sappia orientare, quindi, anche al di fuori del percorso predisposto. I risultati delle prove scritte verranno comunicati al candidato in sede di colloquio e sugli scritti potranno scaturire domande di chiarimento/approfondimento.
4. A tal fine durante il colloquio il candidato potrà avere a sua disposizione la mappa concettuale dei percorsi che ha individuato.
5. Nel colloquio, a seguito del percorso di orientamento trasversale realizzato, l'I-book di ciascun alunno/a sarà spunto di riflessione personale su attività ritenute più significative per la scelta del proprio percorso scolastico.
6. Attraverso il colloquio saranno valutate:
 - l'uso consapevole del materiale presentato;
 - l'uso dei linguaggi disciplinari specifici;
 - la pertinenza ed organicità dei collegamenti pluridisciplinari;
 - l'abilità espositiva ed argomentativa; la proprietà lessicale
 - la quantità e la qualità delle informazioni;
 - la capacità di proporre valutazioni personali.

Il colloquio è finalizzato quindi a valutare il livello delle conoscenze, abilità e competenze descritte nel profilo finale dello studente previsto dalle Indicazioni Nazionali 2012.

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.

Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua

inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea.

Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.

Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.

Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.

Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.

Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.

Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.

In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti."

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE A.S. 2018/2019

PROVE SCRITTE		AOSTA	FAVA	PROVA
Martedì	11 giugno 2019	ore 08.00 - 11.00	ore 08.30 - 11.30	Prova scritta di inglese, tedesco/spagnolo
Mercoledì	12 giugno 2019	ore 08.00 - 12.00	ore 08.30 - 12.30	Prova scritta di italiano
Giovedì	13 giugno 2019	ore 08.00 - 11.00	ore 08.30 - 11.30	Prova scritta di matematica
Da lunedì	17 giugno 2019	Orale		

Distinti saluti.



La dirigente scolastica

Lidia Marcazzan

Firmato digitalmente